



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/Ceccoli

PEO: monica.ceccoli@giustizia.it

Pos. 101/2023

Allegati n.2

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
DI NUORO

(Rif. prott. n.348 del 22.12.2023 e n.581 del 22.3.2023)

e, p.c.: AL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
DI CAGLIARI

OGGETTO: Fornitura di impianti di archiviazione compattabili per la Procura della Repubblica di Nuoro.
Determinazione per l'autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.
(Codice Trasparenza SIGEG 6998/2023)

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.:

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTA la **L. 7 agosto 1990, n.241** - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*:

- artt.4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**:

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art.1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale** (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000; In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia** (come modificata dalla L. n.217/2010):

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che la Procura della Repubblica di Nuoro, con prott. n.348 del 22.2.2023 pervenuto in pari data (prot. n.51805.E) e prot. n.581 del 23.3.2023 pervenuto in data 8.6.2023 (prot. n.140741.E), ha rappresentato l'esigenza di provvedere all'acquisto di impianti di archiviazioni compatibili per un costo complessivo presunto di € 84.600,00 (IVA esclusa), comprensivo del servizio di trasporto e montaggio;

VISTA l'Attestazione inerente la documentazione custodita nell'archivio che fornisce indicazioni sullo stato di attivazione delle procedure in materia di scarto d'archivio;

DETERMINA

Per la Procura della Repubblica di Nuoro,

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021) - per la fornitura suindicata, così come meglio specificata nella nota allegata;
2. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di **€ 84.600,00 (IVA esclusa)** da imputare al cap.7211.2;
3. la delega alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto al Procuratore della Repubblica di Nuoro.

Il sottoscrittore del contratto sarà tenuto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che, a sua volta, dovrà:

- svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina, rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione).

Quest'ultimo adempimento dovrà essere svolto anche dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), qualora nominato, nei medesimi termini e modalità.

La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza-Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP.

Il Procuratore Generale di Cagliari, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.2 del bilancio di previsione dello Stato.

Al fine di assicurare la corrispondente copertura finanziaria, si resta in attesa di ricevere la comunicazione:

- a) della disposta aggiudicazione definitiva;*
- b) della data di sottoscrizione del contratto e della relativa durata (laddove trattasi di un servizio);*
- c) dell'importo contrattuale e della (eventuale) ripartizione dello stesso per anno di esigibilità.*

Si comunica, infine, che codesto Ufficio potrà provvedere ad inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto pubblico di cui sopra, ricercando gli estremi identificativi (n° e data) della presente determinazione, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013, come modificati dal D.Lgs. n.97/2016 e relative Linee guida ANAC del 28.12.2016).

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

Allegato 1 – Richiesta di fornitura (prot. n.348 del 22.2.2023)

Allegato 2 – Nota integrativa (prot. n.581 del 22.3.2023)



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NUORO

Ministero Della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del
personale e dei servizi
Direzione generale delle risorse materiali beni e
servizi
Ufficio V°

ROMA
Per opportuna conoscenza
Al Sig. Procuratore generale della Repubblica
Presso la Corte di Appello di Cagliari

Nuoro, 21 Febbraio 2023

OGGETTO: Rilevazione Fabbisogno 2023.

Richiesta di autorizzazione all'espletamento di RdO per l'acquisto di Impianti per archiviazione

Questo Ufficio, registra da sempre rilevanti problemi strutturali e manutentivi nei locali destinati agli archivi, criticità che rendono oltremodo gravoso il lavoro del personale addetto.

Si dispone, oltretutto di vecchi ed obsoleti scaffali metallici, che, non solo non hanno più la capacità di contenere l'enorme quantità in aumento dei fascicoli, ma anche non consentono una loro organica catalogazione e conservazione, compromettendone ormai la rapida e certa ricerca.

Tali sistemi di archiviazione, assolutamente non rispondenti alle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/08 in termini di sicurezza negli ambienti di lavoro, obbligano gli operatori a dovere ricorrere, spesso in spazi angusti, all'uso di scale per raggiungere i reperti collocate nelle parti alte delle scaffalature, con notevoli rischi per l'incolumità del personale stesso.

Tali scaffali metallici, inoltre, non essendo adeguatamente protetti, sono diventati ricettacolo di polvere e sporcizia, compromettendo le condizioni igienico-sanitarie dell'archivio.

E' assolutamente necessario ed estremamente urgente fare ricorso a nuove soluzioni tecnologiche basate su moderni sistemi a piani rotanti, che garantiscono notevoli recuperi di spazi ed una operatività assolutamente in linea con le mutate esigenze del servizio.

La loro peculiarità è basata sul recupero di spazio, ovvero sfruttare al meglio l'altezza e la volumetria dei locali a disposizione, in funzione delle reali dimensioni delle pratiche da archiviare.

In tal modo ne consegue:

- Ottimizzazione della logistica d'archivio;
- Agevolazione del lavoro gravoso delle persone addette agli archivi, sempre nel rispetto delle normative e dei parametri antinfortunistici, della sicurezza e tutela dell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento alla complessa normativa introdotta dal D. Lgs. n. 81/08;
- Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

Pertanto, si chiede l'autorizzazione ad indire una gara tra ditte specializzate nel settore in modo da poter risolvere le incombenze problematiche.

In particolare si richiede l'autorizzazione **URGENTE** ad effettuare una RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di impianti di archivio.

Si specifica che questo Ufficio, per l'espletamento delle procedure, ha individuato nella persona della Dott.ssa Sandra Tatti il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Alleghiamo alla presente Scheda C (Fabbisogno Acquisto Di impianti di archivio) opportunamente compilata in ogni sua parte.

Si rimane pertanto in attesa di urgente autorizzazione, evidenziando che le attrezzature richieste si riferiscono **solo alle esigenze strettamente necessarie e più urgenti** per l'organizzazione degli archivi di questo Ufficio.

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Patrizia Castaldini



PROCURA della REPUBBLICA di NUORO

Richiesta di autorizzazione all'acquisto per :

N°1	Impianto a carrelli compattabili, capacità metri lineari 375 circa, costo presunto	€ 51.400 + Iva
N°1	Impianto a carrelli compattabili, capacità metri lineari 245 circa, costo presunto	€ 33.200 + Iva

Costo complessivo presunto della fornitura € 84.600 + Iva

Costo complessivo presunto completo di :

Trasporto, Installazione, Montaggio
Scale di servizio compattabili certificate UNI
Pedana in truciolare ignifugo classe 1
Sistema antiribaltamento per l'intero blocco impianti
Basamento di ripartizione del carico, progettato da tecnico abilitato



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NUORO

Prot. n° 581/23

Ministero Della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del
personale e dei servizi
Direzione generale delle risorse materiali beni e
servizi
Ufficio V°

ROMA

Per opportuna conoscenza
Al Sig. Procuratore generale della Repubblica
Presso la Corte di Appello di Cagliari

Nuoro, 23 Marzo 2023

OGGETTO: Rilevazione Fabbisogno 2023.

**Richiesta di autorizzazione all'espletamento di RdO per l'acquisto di
Impianti per archiviazione**

Rispetto alla Vs richiesta di documentazione aggiuntiva a completamente della richiesta di autorizzazione trasmessa il 16 Febbraio 2023 , nel trasmettere la tabella allegata si specifica quanto segue:

- In data 24 Novembre 2021 Questa Procura ha trasmesso, alla Direzione Generale Archivi di Roma, richiesta di autorizzazione alla distruzione del materiale di scarto di archivio individuato dalla commissione di Sorveglianza degli archivi, riunitasi in data 23 Novembre 2021, come da verbale che si allega. Per la stessa non è stata ricevuta Autorizzazione.
- Nel corso del 2022 si è, inoltre, avviata la procedura per la distruzione prevista dall'art. 38 del D.P.R. n. 313/2002 delle schede cartacee, dei fogli complementari e dei registri cartacei del Casellario Giudiziale, per un totale di mq. N. 60.
- In data 10 Gennaio 2023 si è proceduto alla distruzione dei registri e dei fascicoli Mod 46 degli anni dal 2000 al 2012
- Nel corso del 2022 si è proceduto alla distruzione dei procedimenti mod. 46 per un totale di m. n.10

- Infine, con la comunicazione che si allega, il Ministero della Giustizia chiede lo spostamento del materiale conservato presso l'archivio sito in Via Cucca a Nuoro. Archivio concesso a titolo gratuito dal Comune, che nel corso del tempo ha presentato diversi problemi strutturali che ne compromettono l'adeguatezza (si veda la comunicazione allegata).

Alla luce di quanto esposto è ancora più evidente la necessità dell'acquisto dei nuovi dispositivi di archiviazione, indispensabili per collocare in maniera più funzionale i fascicoli presenti negli archivi all'interno del Palazzo di Giustizia, nonché quelli collocati nell'Archivio in via Cucca.

Per quanto riguarda gli scaffali metallici in uso si ritiene di non procedere alla loro dismissione per meglio valutarne un loro uso alternativo

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Patrizia Castaldini



**MODELLO DI ATTESTAZIONE INERENTE LA DOCUMENTAZIONE CUSTODITA
NELL'ARCHIVIO**

La Sottoscritta Sandra Tatti _____
nella qualità di Funzionario _____
dell'ufficio giudiziario di Procura della Repubblica di Nuoro
con riferimento alla circolare in data 22.09.2022, della Direzione generale delle risorse materiali e
delle tecnologie
con riferimento all'archivio sito in Nuoro via Cucca SNC, e agli archivi siti presso lo stesso Palazzo
di Giustizia che ospita Questa Procura in Nuoro, Via Leonardo da Vinci Snc

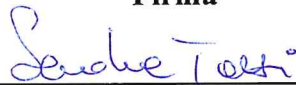
ATTESTO

- a) che attualmente vi sono circa 2.550 metri lineari di documentazione cartacea custodita nei suddetti archivi;
- b) che, a partire dal 2[^] gennaio 2020 e fino ad oggi, questo ufficio ha chiesto alla Soprintendenza archivistica l'autorizzazione alla distruzione di circa 227 metri lineari di documentazione processuale d'ufficio, ma non ha ottenuto il richiesto provvedimento autorizzativo;
- c) che, a partire dal 2[^] gennaio 2020, questo ufficio ha distrutto circa 10 metri lineari di fascicoli dei procedimenti mod. 46;
- d) E' in corso, precisamente in fase finale, la procedura per la distruzione delle schede del Casellario Giudiziale per un totale di m. n. 60;
- e) che nell'archivio su indicato sono custoditi nr. Oltre 40.147.356 fascicoli processuali penali che sono stati definiti entro il 31 dicembre del 5[^] anno precedente quello in corso (computando anche l'anno in corso);
- f) che negli archivi su indicati vi è spazio sufficiente per custodire 30 metri lineari in più rispetto a quelli già esistenti;
- g) che questo ufficio ha necessità di archiviare circa 200 metri lineari **all'anno**.

Dichiaro infine che i presenti dati sono stati inseriti in SIGEG (al seguente percorso: <https://sigeg.giustizia.it/Default.aspx>; Censimento; Archivi).

Data, 28.03.2023 _____

Firma





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

Al Direttore Generale

6AB

Al sig. Presidente del Tribunale di Nuoro

Al sig. Procuratore della Repubblica di Nuoro

Al sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Nuoro

nonchè per opportuna conoscenza

**Al Direttore dell'Ufficio VI – Gestione Immobili
Ing. Domenico Menale**

SEDE

**Al Direttore dell'Ufficio III
Dott. Simone Cannaroli**

SEDE

Ai Funzionari tecnici

**Arch. Laura Colazza
Ing. Annalisa Bernabei**

SEDE

**Al Funzionario amministrativo
Amedeo Iannazzone**

SEDE

**Al Funzionario tecnico della Corte d'Appello di Cagliari
Ing. Alessandra Melis**

Allegati: 4

OGGETTO: Infiltrazioni presso immobile comunale in comodato d'uso gratuito ad uso archivio sito in Nuoro in via Cucca

Premesso che

Con nota prot.0003646 del 15/03/2023, acquisita con prot DOG n.0071120, la Corte d'Appello di Cagliari trasmetteva a questa Direzione Generale l'allegata relazione del Funzionario Tecnico del Ministero della Giustizia Ing. Alessandra Melis relativa al sopralluogo effettuato dalla stessa in data 10/03/2022 ai fini della verifica dello stato delle coperture degli immobili ad uso degli Uffici Giudiziari, come da disposizioni contenute nella nota del Direttore Generale del 30/11/2022, presso l'immobile concesso in comodato d'uso gratuito al Tribunale e alla Procura Generale di Nuoro, sito in Via Cucca, snc.

Suddetta relazione evidenziava la presenza di infiltrazioni dovute al deterioramento dello strato impermeabilizzante delle coperture in più porzioni dei solai presenti e nelle murature circostanti, nonché diverse situazioni di inadeguatezza rispetto al Dlgs 81/2008 sulla sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.

Parte del materiale documentale allocato sotto le porzioni di solaio interessate dalle infiltrazioni risulta danneggiata da muffe ed efflorescenze dovute al già menzionato stato di degrado, rendendone di fatto impossibile la consultazione;

Vista

la nota del Direttore Generale delle Risorse Materiali e Tecnologie del Ministero della Giustizia prot. 0064561.U del 29/03/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente, relativa al perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione degli spazi ad archivi in uso agli Uffici Giudiziari e recante disposizioni in merito alle modalità di restituzione, scarto e distruzione dei fascicoli;

la Deliberazione del Consiglio Comunale di Nuoro n. 16 del 11/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e il Piano di Valorizzazione del Patrimonio immobiliare relativo al triennio 2022/2024 e che prevede l'alienazione dell'immobile sito in Via Cucca, snc;

la Determinazione Dirigenziale n. 3902 del 16/11/2022 del Comune di Nuoro, che ha previsto l'indizione della gara relativa ai Beni Immobili del Piano di Alienazione - Anno 2022 - 2024 e la successiva asta pubblica bandita in data 24/11/2022, andata deserta;

Considerato che a seguito di una futura ed eventuale alienazione del bene immobile in esame, di cui non era stata data comunicazione a questa Amministrazione, la stessa dovrà eventualmente valutare di acquisire altro spazio e/o bene immobile da destinare ad archivio, dopo aver avuto conferma del fabbisogno reale di spazi da parte degli Uffici, ricordando che la conservazione di materiale scartabile comporta danno erariale;

Chiede

- ove non fosse stato dato seguito alla succitata determina del 29/03/2021, di procedere quanto prima alla distruzione della documentazione processuale, elettorale e dei fascicoli di parte, come disposto nel provvedimento, conservati in tutti gli Archivi occupati da codesti Uffici

Giudiziari, non solo degli archivi di Via Cucca, e di trasmettere attestazione comprovante l'avvenuta esecuzione di quanto disposto nella determina del 29/03/2021 mediante apposito modulo, che ad ogni buon conto si allega alla presente;

- successivamente, di avviare ogni iniziativa utile alla collocazione della rimanente documentazione conservata nell'archivio di Via Cucca, snc negli spazi liberati presso altra sede a seguito dello scarto;

- di dare sollecita comunicazione a questo Ministero qualora, dopo aver rimosso tutto il materiale idoneo allo scarto ovvero ove fosse già stata data esecuzione alla determina del 29/03/2021, comunque questi UU.GG. non fossero ancora nella disponibilità di spazi utili per la collocazione, presso altre sedi, del materiale attualmente conservato in via Cucca effettuando anche una quantificazione dello stesso in metri lineari;

- di verificare infine con competente soprintendente all'archivio centrale dello Stato la possibilità di applicazione dell'art.41 del D. lgs 42/2004 che prevede il versamento di documenti più recenti rispetto a quanto indicato al comma 1 dello stesso articolo, quando vi sia pericolo di dispersione o di danneggiamento;

- di trasmettere la relazione dell'Ing. Alessandra Melis al competente RSPP per le determinazioni di competenza ed eventualmente di provvedere all'interdizione al personale delle aree considerate a rischio.

Roma, 22/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Orlando

(documento firmato digitalmente)

PROCURA della REPUBBLICA di NUORO

Richiesta di autorizzazione all'acquisto per :

N°1	Impianto a carrelli compattabili, capacità metri lineari 375 circa, costo presunto	€ 51.400 + Iva
N°1	Impianto a carrelli compattabili, capacità metri lineari 245 circa, costo presunto	€ 33.200 + Iva

Costo complessivo presunto della fornitura € 84.600 + Iva

Costo complessivo presunto completo di :

Trasporto, Installazione, Montaggio
Scale di servizio compattabili certificate UNI
Pedana in truciolare ignifugo classe 1
Sistema antiribaltamento per l'intero blocco impianti
Basamento di ripartizione del carico, progettato da tecnico abilitato